

## Ghiandaia (*Garrulus glandarius*)



Ordine	Famiglia
<b>Passeriformi</b>	<b>Corvidi</b>

**CARATTERI DISTINTIVI** - Di dimensioni medie, ha forme raccorciate, becco più breve della testa, piuttosto grosso e leggermente uncinato all'apice, coda quasi quadrata. Il piumaggio folto e soffice è in entrambi i sessi di colore rosa-brunastro nelle parti superiori, con sfumature grigie sul dorso e sulle scapolari; il sottocoda e il ventre sono bianchi, come pure il groppone ed il sopraccoda. Le remiganti primarie sono bruno-nere macchiate di bluastro e bordate di biancastro all'esterno, l'alula e parte delle copritrici dell'ala sono azzurre barrate di nero. Il becco è nero corneo e le zampe sono bruno pallide. Lunghezza cm 34-36, apertura alare cm 52-58, peso gr 140-170.

**IDENTIFICAZIONE IN VOLO** - Vista di sopra, si caratterizza per la coda nera, il groppone bianco, le ali nere, bianche e azzurre; vista da sotto, è ben evidente il sottocoda bianco, il ventre e le copritrici alari brunastri.

**DISTRIBUZIONE** - Specie diffusa in Europa dal 65° parallelo Nord al Mediterraneo e all'Africa nord-occidentale, ad oriente attraverso la Siberia fino al Giappone. Le popolazioni europee centro-meridionali sono sedentarie ed erratiche durante la cattiva stagione, mentre quelle nord-orientali compiono migrazioni verso i quartieri di svernamento dell'Europa centro-meridionale.

In Italia è nidificante sedentaria e migratrice irregolare, diffusa in tutta la penisola e nelle isole, con maggiori densità nella fascia collinare e sub-montana fino ad altitudini di 1.700-1.800 m.

**HABITAT** - Frequenta boschi di latifoglie, pinete, zone coperte da fitta vegetazione, margini di campi e frutteti prossimi ad aree boscate. È presente anche nei parchi cittadini.

**COMPORTEMENTO** - Di indole sospettosa, ha un comportamento piuttosto prudente e non ama apparire allo scoperto. Per gran parte dell'anno è gregaria e tende a riunirsi in piccoli gruppi pur rispettando sempre una certa indipendenza territoriale. Molto vivace e rumorosa, è arboricola e si sposta da un ramo all'altro con agilità, compiendo brevi voli e anche grandi

salti. Sul terreno saltella, ma in modo impacciato, come pure impacciato è il volo nelle zone aperte, a lenti battiti d'ala che diventano talvolta precipitosi in un procedere molto irregolare.

**ALIMENTAZIONE** - Si ciba principalmente di sostanze vegetali (ghiande, frutti del faggio, castagne, nocciole, bacche, frutti selvatici e coltivati, semi e granaglie) e in parte di animali (Insetti di grossa taglia e loro larve, lumache, ragni, uova e nidiacei di Uccelli, piccoli Mammiferi e Rettili).

**RIPRODUZIONE** - Già nel mese di gennaio iniziano le riunioni cerimoniali in gruppi su uno stesso albero. Entrambi i sessi concorrono alla costruzione del nido su grandi alberi, in genere tra i 2 e i 5 m di altezza, ma anche più in alto. Il nido è realizzato con alcuni rami appena intrecciati e viene tappezzato all'interno con radici, fili d'erba e crini. Una volta all'anno vengono deposte 5-6 uova verso la fine di aprile o all'inizio di maggio. Con la deposizione del primo uovo entrambi i genitori si dedicano alla cova, che dura 16-17 giorni. I piccoli sono inetti e nidicoli e abbandonano il nido all'età di 19-20 giorni.

**STATUS E CONSERVAZIONE** - La specie in Europa ha uno stato di conservazione favorevole.

**LIVELLO DI PROTEZIONE** - La Ghiandaia è specie:

- cacciabile solo in alcuni Stati membri dell'Unione Europea (Direttiva Uccelli 79/409/CEE, all. II/2);
- oggetto di caccia in Italia dalla terza domenica di settembre al 31 dicembre (Legge 11 febbraio 1992, n. 157, art. 18).